

**CONTRIBUTI PROVINCIA
PER ATTIVITÀ SPELEOLOGICA 2009**



■ Gruppo Speleologico "Talpe del Carso"	
SPESA AMMESSA 2009	15.200 €
CONTRIBUTO PROVINCIA 2009	3.282 €
■ Centro Ricerche Carsiche	
SPESA AMMESSA 2009	35.500€
CONTRIBUTO PROVINCIA 2009	7.118 €
■ Federazione Speleologica Isontina	
SPESA AMMESSA 2009	3.500 €
CONTRIBUTO PROVINCIA 2009	1.500 €
■ Gruppo Speleo "L.V. Bertarelli"	
SPESA AMMESSA 2009	5.500 €
CONTRIBUTO PROVINCIA 2009	1.738 €
■ Gruppo Speleologico Monfalconese "Amici del Fante"	
SPESA AMMESSA 2009	42.000 €
CONTRIBUTO PROVINCIA 2009	6.044 €
■ Gruppo Speleologico Monfalconese "G. Spengar"	
SPESA AMMESSA 2009	5.500 €
CONTRIBUTO PROVINCIA 2009	500 €
■ Società di Studi Carsici "A. F. Lindner"	
SPESA AMMESSA 2009	19.300 €
CONTRIBUTO PROVINCIA 2009	10.862 €
TOTALE SPESE AMMESSE NEL 2009	126.550 €
TOTALE CONTRIBUTO PROVINCIA NEL 2009	31.044 €

Dalla Provincia 31mila euro agli speleologi

L'assessore Vito: «Attività fondamentale per scoprire meglio il nostro territorio»

Ammontano ad oltre 31mila euro i contributi che la Provincia di Gorizia ha distribuito nel 2009 a sostegno delle varie attività speleologiche condotte dai gruppi presenti nell'Isontino. A tracciare un quadro complessivo dell'attività condotta nell'ultimo anno sono stati ieri i rappresentanti dei gruppi speleologici stessi, che hanno partecipato assieme all'assessore provinciale Sara Vito anche alla presentazione della suggestiva iniziativa organizzata dalla Federazione Speleologica Isontina per sabato 19 dicembre, a partire dalle 9, nella sala del Consiglio provinciale. Si tratta della tavola rotonda dal titolo "Streghe, orchi e krivapete. Le grotte tra miti e leggende".

L'evento, che per tutta la giornata vedrà alternarsi negli interventi speleologi e studiosi di folklore e tradizioni popolari, vuole avvicinare il pubblico goriziano ad un mondo affascinante come quello delle leggende che vogliono i nostri boschi e le cavità naturali della regione popolate da personaggi fantastici e misteriosi, come gli orchi o le famose streghe krivapete.

Come detto, però, l'incontro di ieri mattina è servito anche per fare il punto della situazione sull'attività del 2009 della Federazione Speleologica Isontina, della quale fanno parte una decina di gruppi sparsi su tutto il territorio che possono contare in totale su quasi 500 soci. La Provincia di

Gorizia, che ha recepito dalla Regione la competenza sull'attività speleologica, ha distribuito nell'anno che si sta chiudendo 31.044 euro, rispondendo alle richieste di contributo di sette gruppi speleologici. Un'operazione attuata attraverso una collaborazione leale e proficua con le associazioni stesse, visto che ognuna ha ricevuto una somma commisurata alle proprie reali esigenze ed al tipo di attività che voleva portare avanti nel corso dell'anno.

«Quella speleologica è un'attività importante, perché ci permette di conoscere sempre più il nostro territorio - ha spiegato l'assessore Sara Vito -. Visto che c'è ancora tantissimo da scoprire sul nostro sottosuolo, la Pro-

vincia continua ad essere a fianco dei tanti gruppi speleologici dell'Isontino». Ferdinando Zimolo, presidente della Federazione Speleologica Isontina, ha indicato poi i dati salienti del lavoro del 2009: sono state rilevate e classificate ben 73 nuove cavità naturali in tutta la regione, effettuate 42 verifiche di posizionamento tramite gps ed aggiornati 10 rilievi topografici di cavità. Ancora, sono stati realizzati diversi corsi di formazione per speleologi, allestite 5 mostre e portati a termine addirittura 106 incontri con le scuole (in aula o sul campo). Tra i progetti più interessanti che verranno invece realizzati nel 2010, anche la prima vera analisi completa delle acque ipogee del Carso isontino. (m.b.)